

IL SINDACO  
F.to: CORDERO Milena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Anna NEGRI



Comune di **POLONGHERA** (Prov. Cuneo)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi con decorrenza dal 12-mar-2013 al 10-apr-2013 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li 12-mar-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Anna NEGRI)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 05-mar-2013 per immediata esecutività;
- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/00);

Li 05-mar-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Anna NEGRI)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 12-mar-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Anna NEGRI

**Deliberazione del consiglio comunale**

N. 4 del Reg.	OGGETTO: Piano di Localizzazione Comunale - Regolamento sulla localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazione, radiodiffusione sonora e televisiva. Approvazione.
Data 05/03/2013	

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore 18:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione pubblica Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. CORDERO Milena - Presidente	Si
2. MONTANERO Carlo - Vice Sindaco	Si
3. ASCIA Paolo - Assessore	Si
4. ROSTAGNO Giuseppe - Assessore	Si
5. DENTIS Laura - Consigliere	Si
6. PARUCCIA Guglielmo - Consigliere	Si
7. SOSSO Alberto - Consigliere	Si
8. NOVARELIO Eliana - Consigliere	Si
9. GATTA Luca - Assessore	Si
10. AUDISIO dr. Francesco - Consigliere	Si
11. CAVIGLIASSO Marina - Consigliere	Si
12. GUARINIELLO Enrica - Consigliere	No
13. OSELLA Francesco - Consigliere	No
Totale Presenti: 11	
Totale Assenti: 2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Signora CORDERO Milena nella sua qualità di SINDACO;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale signora Anna NEGRI.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, con il presente regolamento, il Comune di Polonghera intende assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile, di telecomunicazione, di radiodiffusione e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;

Richiamati i seguenti provvedimenti legislativi:

- Legge n. 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", la quale tra l'altro all'art. 8, comma 6, stabilisce che i "comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici";
- L.R. n. 19/2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 - 757 del 5 settembre 2005 "Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2004 - Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie e di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico";

Dato atto che all'art. 7 – Competenze dei Comuni – della Legge Regionale n. 19/2004 è previsto che i Comuni adottino il regolamento per la localizzazione degli impianti radioelettrici;

Ritenuto che la regolamentazione degli impianti radioelettrici debba essere supportata, sia da un'attenta analisi della situazione territoriale esistente, che da una valutazione dello sviluppo del Comune, così come pianificato negli studi urbanistici;

Ricordando che con Determinazione del Responsabile Area Tecnico Manutentiva n. 94/2012 del 27 dicembre 2012 è stato affidato l'incarico per la redazione del regolamento e degli elaborati grafici allo studio *Sistema Ambiente srl.* con sede in Villafranca Piemonte a firma del dott. Brone Antonio;

Vista la proposta per il "Piano di Localizzazione Comunale - Regolamento sulla localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazione, radiodiffusione sonora e televisiva" predisposta studio *Sistema Ambiente srl.*, che si compone dei seguenti documenti e elaborati grafici:

- **Allegato A: Regolamento;**
- **Tavola n.1: Individuazione di aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni** - Scala 1: 10.000;
- **Tavola n. 2: Individuazione aree impianti per radiodiffusione sonora e televisiva** - Scala 1:10.000;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Regolamento di che trattasi e atteso che è di competenza del Consiglio Comunale deliberare in merito, in relazione al combinato disposto dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 (Testo Unico dell'Edilizia);

Visto il T.U.E.L. 267/00 e l'intera Normativa vigente in materia;

Visto il parere Tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 c. 1 del T.U.E.L. 267/2000;

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA AUDISIO: sono contrario ai contenuti di cui all'articolo 9 comma 7 perché non mi sembra giusto che il Comune, quale ente di controllo, si metta in concorrenza con i privati.

IL SINDACO: ritengo invece che sia assolutamente corretto che impianti di tal genere, che hanno in quale modo effetti impattanti sull'ambiente e sulla salute, siano, prioritariamente, localizzati in aree pubbliche, dimodochè le entrate derivanti vadano a vantaggio di tutta la cittadinanza e non solo di un privato.

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA AUDISIO: ma allora, se sono così impattanti, bisognerebbe proibire la localizzazione.

IL SINDACO: la legge non lo consente in quanto sono considerati servizi di pubblica utilità.

Con voti:

ASTENUTI: 2 (AUDISIO, CAVIGLIASSO)

FAVOREVOLI: 9 resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano di Localizzazione Comunale - Regolamento sulla localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazione, radiodiffusione sonora e televisiva, redatto del dott. Brone A. dello studio *Sistema Ambiente srl.* con sede in Villafranca Piemonte, che si compone dei seguenti documenti ed elaborati grafici:
  - **Allegato A: Regolamento;**
  - **Tavola n.1: Individuazione di aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni** - Scala 1: 10.000;
  - **Tavola n. 2: Individuazione aree impianti per radiodiffusione sonora e televisiva** - Scala 1:10.000;
- 2) Di inviare copia del presente provvedimento:
  - alla Provincia di Cuneo;
  - ai Comuni limitrofi: Casalgrasso, Faule, Moretta, Murello, Racconigi, Pancalieri;
  - all'ARPA di Ivrea;
  - ai Gestori presenti sul territorio;
- 3) Di pubblicare la presente deliberazione per la durata di trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio informatico Comunale e di darne avviso sul B.U.R.;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non esige visto di regolarità contabile, in quanto non comporta maggiore spesa o modifica al Bilancio;

Inoltre, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con voti:

ASTENUTI: 2 (AUDISIO, CAVIGLIASSO)

FAVOREVOLI: 9 resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

### DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 , comma 4, del D.Lgs n° 267/00.

L'ASSESSORE ROSTAGNO chiede al Capogruppo di Minoranza AUDISIO di motivare l'astensione dal voto sul precedente regolamento.

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA AUDISIO: non sono d'accordo sulla deroga ai limiti ordinari imposti sull'impatto acustico. Anzichè prevedere il limite di 70 decibel si poteva pensare a limiti superiori.

L'ASSESSORE ROSTAGNO e IL SINDACO spiegano quanto più volte evidenziato dal professionista incaricato, in merito al fatto che la legge impone il limite massimo, e non superabile, dei 70 decibel.